

DELIBERAZIONE N. 490 DEL 20 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE – Piano Regionale Attività Estrattive, artt.21, 25 e 89 delle Norme di Attuazione. Perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi in provincia di Salerno. Con allegati.

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985 n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17. – ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art.2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- l'art. 2 della L.R. 54/85, modificato dall'art. 1 della L.R. 17/95, prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- in particolare, il comma 6 del predetto art.2 prevede che la Giunta Regionale predisponga "per ciascuna Provincia un piano delle cave volto ad individuare le aree nelle quali potranno essere consentiti, in rapporto al consistenza delle risorse minerarie, alla possibilità di recupero ambientale della zona ed allo studio qualitativo e quantitativo di recettività del territorio interessato, insediamenti per la coltivazione di cava;
- con Ordinanza T.A.R. Campania – Napoli – Prima Sezione, n.719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti e il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi Sport è stato nominato qualora Commissario per l'approvazione del P.R.A.E. con la facoltà, di cui si è avvalso, di poter procedere a tale incombenza anche a mezzo di proprio delegato;
- il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n: 27 del 19/06/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania unitamente agli altri ed elaborati grafici riportati nell'Allegato "A" della stessa Ordinanza;
- con successiva Ordinanza n. 12 del 06/07/2006 dello stesso Commissario ad Acta sono state apportate rettifiche correttivi alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 ed alle Norme d'Attuazione del P.R.A.E;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n, 323 del 07/03/2007, si è già proceduto ad una prima individuazione dei comparti comprendenti anche le eventuali aree boschive, demandando ad una fase successiva l'accertamento, per ciascun di essi, di tali superfici così come definite dall'art. 14 della L.R. 11/1996 e s.m. e i.;
- con la Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008 – art. 79 sono state apportate modifiche al testo coordinato dalla Norma di Attuazione del Piano regionale delle attività estrattive ed in particolare si è provveduto ad escludere dalla perimetrazione dei comparti quelle superfici classificate dalle Autorità di Bacino ad alto rischio idrogeologico (zone classificate come R 3 e R4), fatte salve le deroghe previste dalla stessa N.T.A. del P.R.A.E.;
- il nuovo quadro generale dei comparti estrattivi discende sia dalle verifiche delle superfici boschive sia da una attenta ricognizione del sistema vincolistico esistente sia dalla menzionata modifica alle norme di Attuazione del P.R.A.E. avvenuta con l'introduzione della L.R. n° 1/2008 e anche dalla determinazione dal competente Commissario Straordinario del Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania,
- nessuna delle cave autorizzate interessate dalla perimetrazione dei comparti è stata dichiarata abusiva, per cui non sussistono per esse il divieto di perimetrazione a loro intorno (art.21 comma 3 lettera b) delle N.d.A del P.R.A.E.)
- l'uso della cartografia tecnica regionale ha consentito la delimitazione delle superfici ricadenti nei comparti;
- le conclusioni delle attività istruttorie di verifica sono riportate nel documento denominato "Relazione individuazione comparti estrattivi" che consta di una relazione tecnica e di una cartografica

tematica, con l'indicazione dei gruppi merceologici e dei dati tecnici più significativi in termini di superfici e potenzialità di sfruttamento; tale documento è accluso al presente atto come allegato "A" e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- che i comparti, così ridefiniti appaiono funzionali per una corretta coltivazione e sistemazione ambientale dei luoghi;
- che l'avvio della coltivazione dei comparti, delimitati nelle aree suscettibili di estrazione, debba avvenire nel rispetto dei criteri cronologici e prioritari di coltivazione individuati all'art. 25 – comma 6 della Norma di Attuazione;
- che, ai sensi dell'art. 89 – comma 15, in deroga ai criteri prioritari e cronologici sopra riportati, gli esercenti l'attività estrattiva già autorizzata, a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto hanno titolo a richiedere l'autorizzazione estrattiva relativamente a nuove superfici, di cui ne hanno la disponibilità aventi un'estensione non inferiore a 3 Ha e non superiore a quella già coltivata con l'autorizzazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 54/85 e s.m. e i.;
- che occorre evidenziare che la stima di volumi/tonnellate estraibili da ciascun comparto come riportato nel citato allegato, sia pure reso in conformità a quanto previsto all'allegato f) del Piano Regionale delle Attività Estrattive sarà oggetto di maggior dettaglio fin dalla presentazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto (art. 23 delle N.d.A.) dovendosi tenere conto anche delle obbligatorie azioni di ricomposizione ambientale da realizzarsi a mezzo delle tecniche esecutive e metodologiche previste nel regolamento di ingegneria naturalistica approvato con D.G.R. n. 3417 del 12/07/2002 (art.61 delle N.d.A.);
- che l'avvio delle procedure per l'attivazione dei comparti, che porterà al rilascio delle dovute autorizzazioni, avverrà conformemente alla necessità di soddisfare il fabbisogno regionale in ragione della produzione di materiale secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 – comma 2 – della N. di A. del P.R.A.E.;
- per quanto previsto dalle Norme di Attuazione, all'art. 9 –Fabbisogno Regionale procedura di aggiornamento-, atteso l'obbligo di dover soddisfare il fabbisogno di Arenarie e non prevedendo il P.R.A.E. alcuna Area Suscettibile di Nuova Estrazione e di Riserva per tale gruppo merceologico sussiste la necessità di soddisfare il fabbisogno provinciale con l'attività estrattiva autorizzata nelle altre Province Campane (art. 8 comma 2, lettera d) delle N.d.A.);
- che il residuo di materiale ancora disponibile nelle cave di ghiaia, ricadenti in zone non perimetrate, di crisi e ZAC, dall'esame istruttorio in corso di completamento, soddisfa la richiesta di fabbisogno prevista dal P.R.A.E. per i prossimi anni, per cui non necessita attivare le procedure dell'art.26 co.5 e ss. delle N.d.A.;

RILEVATO CHE:

- i termini previsti dall'art. 2 – commi 9 e 10 – della L.R. n. 54/85 e s.m. e i. per i Comuni interessati, al fine di apportare le modifiche alla strumentazione urbanistica vigente derivanti dalle previsioni del piano regionale delle Attività Estrattive, decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto;

VISTE:

- LA L.R. n. 54 del 13 dicembre 1985;
- La L.R. n.17 del 13 aprile 1995;
- Le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- La Deliberazione di G.R. n. 323 del 7 marzo 2007;
- La L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008;
- La L.R. n. 14 del 6 novembre 2008;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni innanzi espresse che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la delimitazione dei Comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21 – 25 e 89 delle Norme di Attuazioni del P.R.A.E., per ciascun gruppo merceologico e per ciascun Comune della Provincia di Salerno, così come riportati nell'allegato che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato alla A.G.C. e ai Settori Regionali interessati, ciascuno per la propria competenza, ad attuare le attività e le procedure di cui al RITENUTO, che qui si intende integralmente riportato, riguardante il gruppo merceologico delle arenarie;
- che, in fase di progettazione, sia consentita la modifica non sostanziale dei perimetri dei comparti al fine di tenere conto dell'effettiva morfologia dei luoghi e della salvaguardia del territorio e dell'ambiente;
- che i termini previsti dall'articolo 2 – comma 9 e 10 – della L.R. n. 54/85 e s.m. e i., per i Comuni interessati al fine di apportare le modifiche alla strumentazione urbanistica vigente derivanti dalle previsioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. dell'atto precitato;
- di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici ed Opere Pubbliche;
 - all'Assessore all'Agricoltura e Attività Produttive;
 - ai Coordinatori delle Aree 01 – 05 - 11 – 15;
 - al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
 - al Dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere Risorse Geotermiche, Idrocarburi;
 - al Settore Stampa Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'inserimento sul sito web della Regione nella pagina dell'Assessore ai LL.PP.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione
Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno
Area 15 – Settore 10
Via Sabatini, 3 (P. Carrabile Via Porto)
Tel. 089/2589111 Fax 089/2589208

Oggetto: Relazione individuazione comparti estrattivi. Conclusione verifiche.

AREE SUSCETTIBILI DI NUOVA ESTRAZIONE

1. **Comune di Colliano - Comparto n° C07SA_01 – Gruppo merceologico "CALCARE"** L'area interessata si presenta prevalentemente boscata, ad eccezione di una piccola zona di estensione inferiore ad ha 5,00. Per tale motivo **si ritiene non possibile confermare la delimitazione del comparto precedentemente individuato.**
2. **Comuni di Colliano e Contursi - Comparto n° C07SA_02 – Gruppo merceologico "CALCARE"**. L'area interessata si presenta totalmente boscata. Per tale motivo **si ritiene non possibile confermare la delimitazione del comparto precedentemente individuato.**
3. **Comune di Padula - Comparti nn°C06SA_01 e C06SA_02 – Gruppo merceologico "CALCARE"**. Con ricorso al TAR Campania avverso al Delibera di Giunta n°323 del 07.03.2007 il Comune di Padula ha richiesto l'eliminazione del comparto C06SA_01, adducendo varie motivazioni, tra cui anche il fatto che i terreni interessati erano gravati da uso civico. Dall'esame della cartografia è stato rilevato che anche i terreni del comparto C06SA_2 appartengono allo stesso foglio di mappa e alla stessa particella su cui si estende il Comparto C06SA_01 e che tali terreni sono anch'essi gravati da uso civico. Per tale motivo **si ritiene non possibile confermare la delimitazione di ambedue i comparti precedentemente individuati.**

AREE DI RISERVA

1. **Comune di Auletta – Comparto n° C13SA_01 – Gruppo merceologico "CALCARE"**. L'area interessata è in parte coperta da boschi, per cui occorre ridurre la superficie del comparto a circa ha. 13.00. Per tale motivo **si ritiene che sia necessario modificare la perimetrazione della corrispondente area suscettibile di nuova estrazione di cui all'Allegato A della D.G.R. 323/07 e la perimetrazione del corrispondente comparto.** Si allega cartografia.
2. **Comuni di Polla e Caggiano - Comparto n°C15SA_02 – Gruppo merceologico "CALCARE"**. L'area interessata si presenta totalmente boscata. Per tale motivo **si ritiene non possibile confermare la delimitazione del comparto precedentemente individuato.**
3. **Comune di Caggiano - Comparto C14SA_01 - Gruppo merceologico "CALCARE"**. Dalle tavole tematiche allegate al PRAE risulta che il materiale ivi estraibile è appartenente al gruppo merceologico della Ghiaia. Invece la relazione geologica allegata allo studio estrattivo e i riscontri emersi in sede di sopralluogo confermano che il materiale estraibile risulta appartenente al gruppo merceologico Calcarea.

Per tale motivo **si ritiene che sia necessario modificare il contenuto dell'Allegato A della D.G.R. 323/07.**

4. **Comune di Sala Consilina - Nuovo Comparto C17SA_01 - Gruppo merceologico "CALCARE"** – La zona interessata è situata in area di riserva per la quale l'esercente dell'attività estrattiva esistente e ad essa vicina ha prodotto lo studio estrattivo, da cui emerge la disponibilità del giacimento. Tale nuovo comparto è posto immediatamente a monte della predetta cava autorizzata ed ha una estensione di circa ha 8,00, al netto delle aree vincolate ivi individuate. Si precisa che precedentemente tali superfici erano comprese in aree S.I.C. e che tale vincolo è stato rimosso con D.G.R. n. 1624 del 20/09/2007 (B.U.R.C. n. 55 del 22/10/2007) Il materiale disponibile è del gruppo merceologico dei calcari e ha una potenzialità di circa 70.000,00 mc/anno.

Per tutto quanto sopra **si ritiene perimetrabile la corrispondente area suscettibile di nuova estrazione, modificando l'Allegato A della D.G.R. 323/07, e di conseguenza si propone di inserire questo nuovo comparto correggendo i relativi allegati nella D.G.R. 323/07.** Si allega cartografia.

AREE NON PERIMETRATE

1. **Comune di Montesano Sulla Marcellana - Comparti C10SA_01, C10SA_02 e C10SA_03 - Gruppo merceologico "DOLOMIE"** - Nella delibera 323/07 erano stati individuati, così come richiesto dal Comune con apposita Delibera di Giunta, n° 3 comparti. Successivamente però lo stesso Comune, con ulteriore Deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 21.10.2008, ha deliberato di richiedere la perimetrazione di un solo comparto dell'estensione di circa 20,00 ha, immediatamente a monte della cava autorizzata già esistente. Tale intendimento dell'Ente locale è condiviso da questo Settore. Venendo meno, in tal modo, la disponibilità dei suoli offerta dall'esercente ex art.89 co.10 e 11 del N.t.A. del P.R.A.E., **si ritiene perimetrabile la corrispondente area suscettibile di nuova estrazione, modificando l'Allegato A della D.G.R. 323/07, e si propone di inserire questo nuovo comparto, denominandolo C10SA_01, ed eliminare gli altri due C10SA_02 e C10SA_03, precedentemente perimetrati, correggendo i relativi allegati della D.G.R. 323/01.** Si allega cartografia.
2. **Comune di Serre – Comparto C11SA_01G – Gruppo merceologico "ARGILLE"** - La zona è stata individuata come sito di discarica, da parte del competente Commissariato di Governo (Ord.Comm. n.14 del 24/01/07). Per tale motivo **si ritiene che non sia possibile confermare la perimetrazione della corrispondente area suscettibile di nuova estrazione di cui all'allegato A della D.G.R. 323/01 e la delimitazione del comparto su indicato.**

Il Dirigente del Settore
(ing. Vincenzo Di Muio)

RIEPILOGO**Comparti Compresi nella Delibera n° 323/2007**

N°	CODICE	COMUNE	AREA	MATERIALE
1	C13SA_1	AULETTA	334.012,00	CALCARE
2	C14SA_1	CAGGIANO	334.000,00	CALCARE
3	C09SA_1	CASALBUONO	150.798,00	DOLOMIE
4	C09SA_2	CASALBUONO	129.757,00	DOLOMIE
5	C10SA_01	MONTESANO SULLA MARCELLANA	346.708,00	DOLOMIE
6	C10SA_02	MONTESANO SULLA MARCELLANA	352.579,00	DOLOMIE
7	C10SA_03	MONTESANO SULLA MARCELLANA	288.371,00	DOLOMIE
8	C06SA_01	PADULA	100.000,00	CALCARE
9	C06SA_02	PADULA	100.00000	CALCARE
10	C07SA_01	COLLIANO	250.000,00	CALCARE
11	C07SA_02	COLLIANO E CONTURSI	110.000,00	CALCARE
13	C15SA_02	POLLA E CAGGIANO	350.000,00	CALCARE
14	C15SA_01	POLLA	110.000,00	CALCARE
15	C11SA_01	SERRE	90.000,00	ARGILLA
16	C12SA_01	SALERNO	64.000,00	ARGILLA
17	C16SA_01	SALERNO	95.500,00	ARGILLA

Comparti residuali e di nuova istituzione

N°	CODICE	COMUNE	AREA	MATERIALE	POTENZIALITA' Mc/a	POTENZIALITA' TOTALE
1	C13SA_1	AULETTA	133.000,00	CALCARE	50.000 mc/a	1.000.000
2	C14SA_1	CAGGIANO	334.000,00	CALCARE Cambio gruppo merceologico	56.000 mc/a	1.120.000
3	C15SA_01	POLLA	310.000,00	CALCARE	110.000 mc/a	2.200.000
4	C17SA_01 Nuova costituzione	SALA CONSILINA	80.000,00	CALCARE	70.000 mc/a	1.400.000

N°	CODICE	COMUNE	AREA	MATERIALE	POTENZIALITA' Mc/a	POTENZIALITA' TOTALE
1	C09SA_1	CASALBUONO	150.798,00	DOLOMIE	60.000 mc/a	1.200.000
2	C10SA_01	MONTESANO S.M.	200.000,00	DOLOMIE	190.000 mc/a	3.800.000
3	C09SA_2	CASALBUONO	129.757,00	DOLOMIE	50.000 mc/a	1.000.000
N°	CODICE	COMUNE	AREA	MATERIALE	POTENZIALITA' Mc/a	POTENZIALITA' TOTALE
1	C12SA_01	SALERNO	64.000,00	ARGILLA	4.000 mc/a	80.000,00
2	C16SA_01	SALERNO	95.500,00	ARGILLA	3.000 mc/a	60.000,00

- dall'esame delle produzioni annue previste da questo Settore ed utilizzando il peso specifico per gruppo merceologico, come riportato nell'allegato f del PRAE (paf. 39 di 53) avremo la seguente situazione:

Area suscettibili di nuova estrazione	Codice cava Comune Comparto	Tipologia materiale estraibile	Fabbisogno Prov.le in tonnellate (art. 9 N.T.A.)	Superficie comparto ha.	Stima volumi estraibili mc.	Stima tonnellate estraibili (mc X pespec)	Priorità delimitazione comparti
C13SA_01	65012_02 Auletta C13SA-01	Calcare	2.777.970	13.30.00	1.000.000	2.000.000	D1
C14SA_01	65019_02 Caggiano C14SA_01	Calcare		33.40.00	1.120.000	2.200.000	D1
C15SA_01	65097_03 Polla C15SA_01	Calcare		31.10.000	2.200.000	4.400.000	D2
C17SA_01	65114_01 Sala Consilina C17SA_01	Calcare		8.00.00	1.400.000	2.800.000	D2
C09SA_01	65026_02 Casalbuono C09SA-01	Dolomie		15.07.98	1.200.000	2.280.000	D1
C09SA_02	65026_02 Casalbuono C09SA_02	Dolomie		12.97.57	1.000.000	1.900.00	D4
C10SA_01	Montesano Sulla Marcellana	Dolomie		80.00.00	3.800.000	7.220.000	D4

Area suscettibili di nuova estrazione	Codice cava Comune Comparto	Tipologia materiale estraibile	Fabbisogno Prov.le in tonnellate (art. 9 N.T.A.)	Superficie comparto ha.	Stima volumi estraibili mc.	Stima tonnellate estraibili (mc X pespec)	Priorità delimitazione comparti
C12SA_01	65116_14 Salerno C12SA_01	Argilla	69316,00	6.40.00	80.000,00	112.000	D1
C16SA_01	Non censita nel PRAE Salerno	Argilla	Non censita nel PRAE	9.55.00	60.000,00	84.000	D1

Materiali	Previsione	P. s.	t/a	Fabbisogno richiesta dal PRAE	Totali
Calcare	2.777.970 mc/a	2.0	572.000t/a	2.777.907 t/a	- 1.605.970 t/a
Dolomie	300.000 mc/a	1.9	600.000t/a		
Argille	7.000,00 mc/a	1.4	9.800 t/a	69.316 t/a	- 59.516 t/a
Arenarie	=====	=====	=====	149.295 t/a	- 149.295 t/a
Ghiaie	=====	=====	=====	992.785 t/a	- 992.785 t/a

Il Responsabile di P.O. 07
Geom. Valentino Pecora

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio

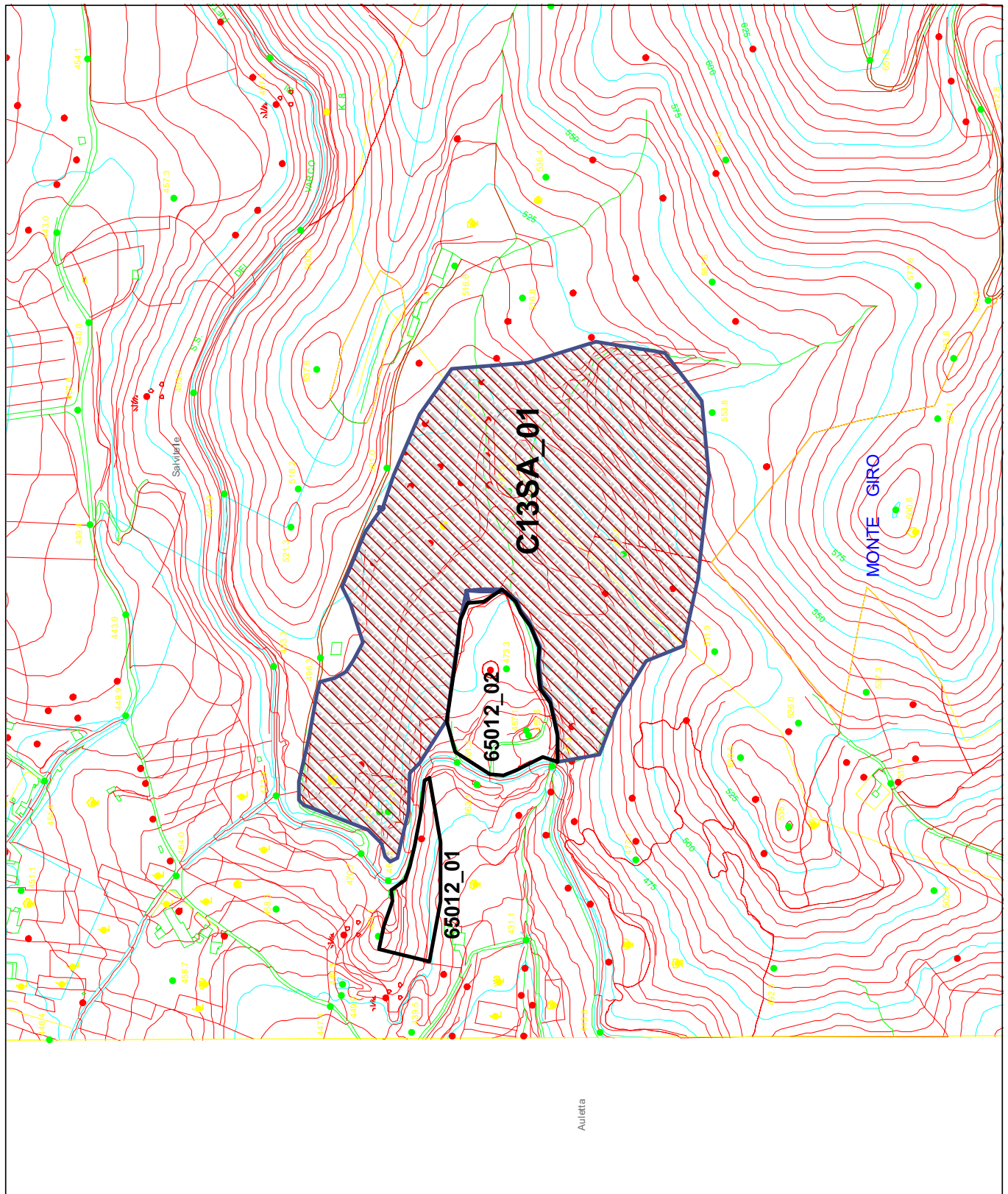


REGIONE CAMPANIA
Settore Prov. Genio Civile
SALERNO

Comune di Auletta
Comparto numero:
C13SA_01

Gruppo Merceologico
CALCARE

Scala 1:5000

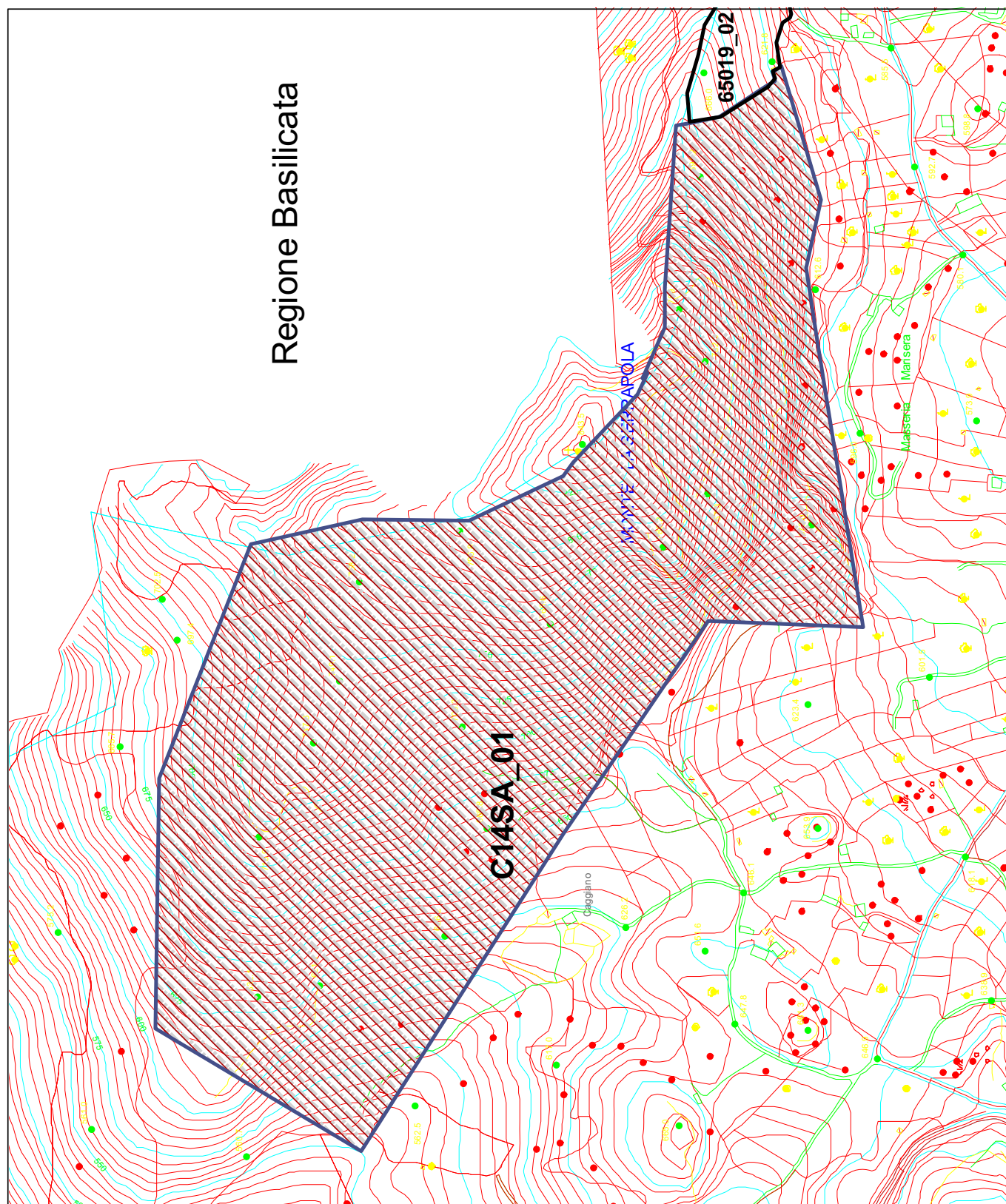




Comune di Caggiano
Comparto numero:
C14SA_01

Gruppo Merceologico
CALCARE

Scala 1:5000



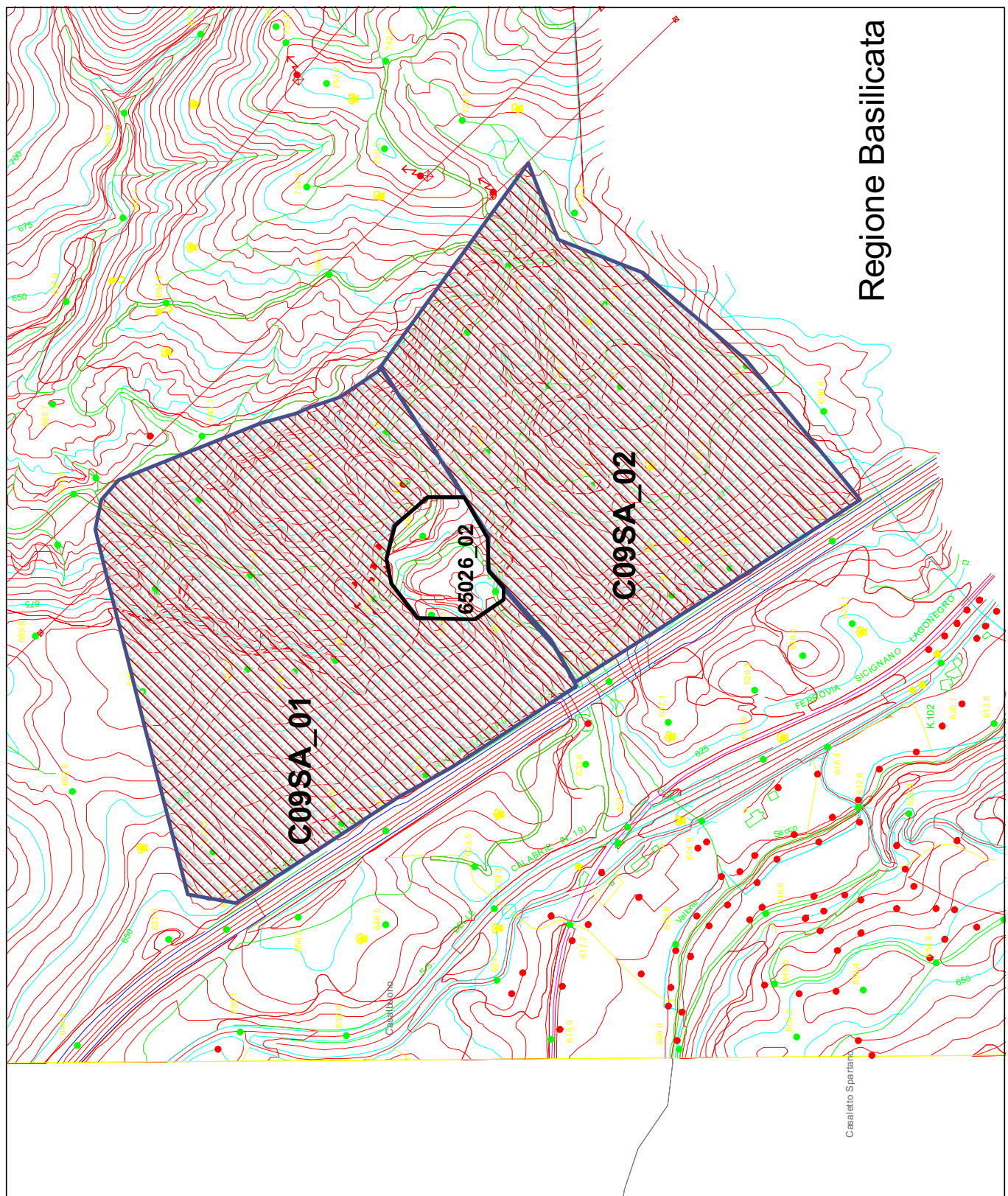


REGIONE CAMPANIA
Settore Prov. Genio Civile
SALERNO

Comune di Casalbuono
Comparto numero:
C09SA_01 e C09SA_02

Gruppo Merceologico
DOLOMIE

Scala 1:5000



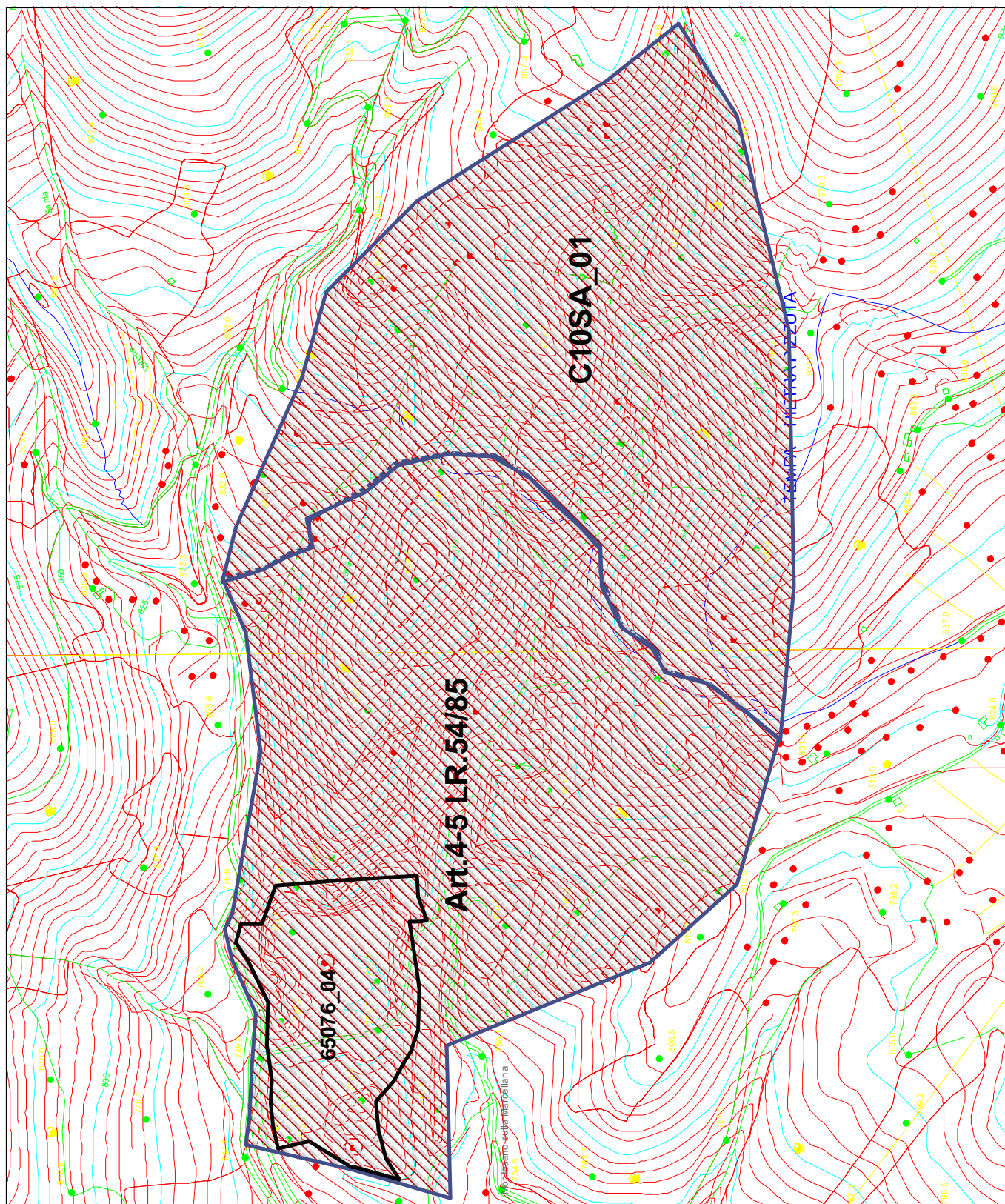


REGIONE CAMPANIA
Settore Prov. Genio Civile
SALERNO

Comune di Montesano S/M
Comparto numero:
C10SA_01

Gruppo Merceologico
DOLOMIE

Scala 1:5000



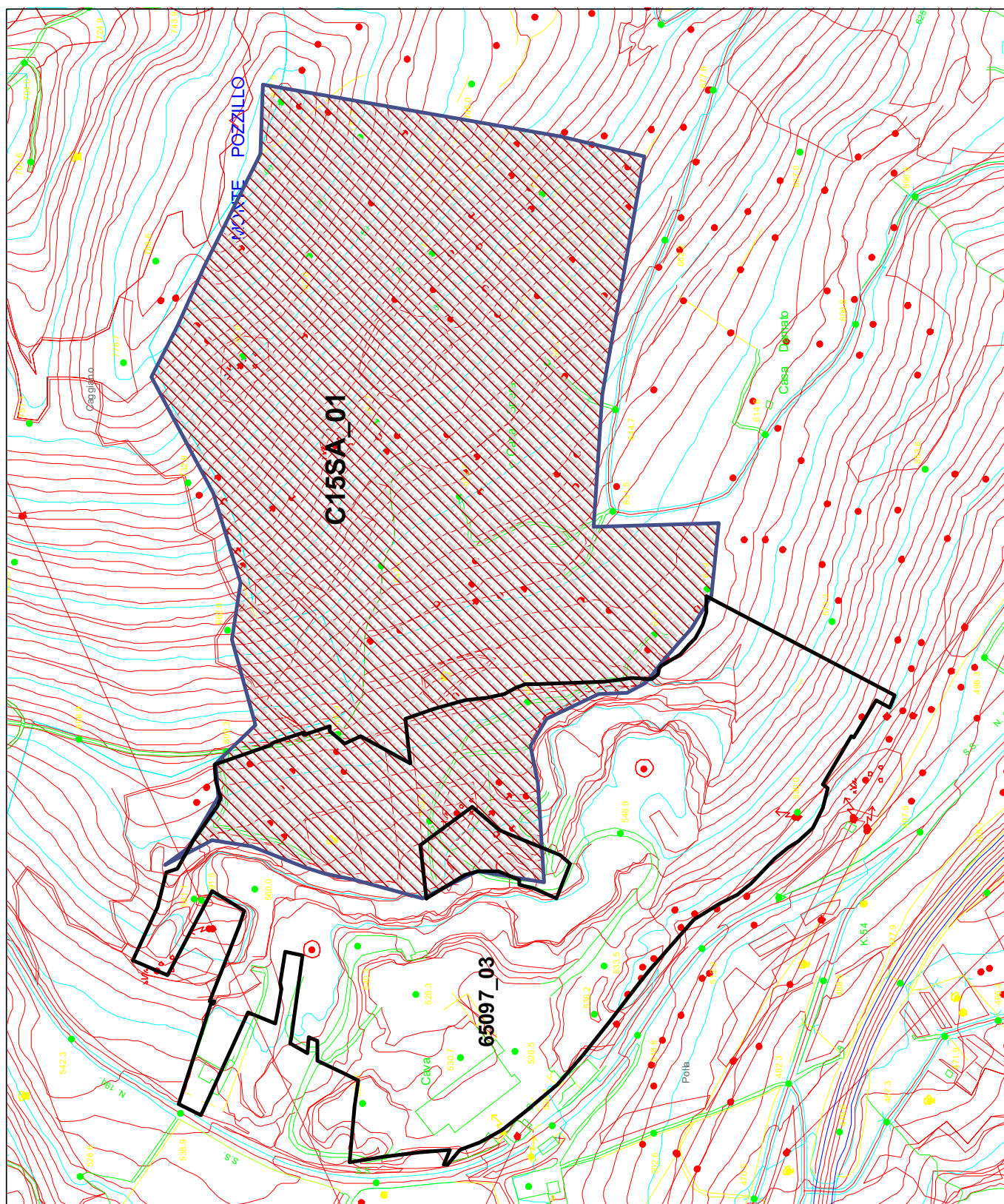


REGIONE CAMPANIA
Settore Prov. Genio Civile
SALERNO

Comune di Polla
Comparto numero:
C15SA_01

Gruppo Merceologico
CALCARE

Scala 1:5000



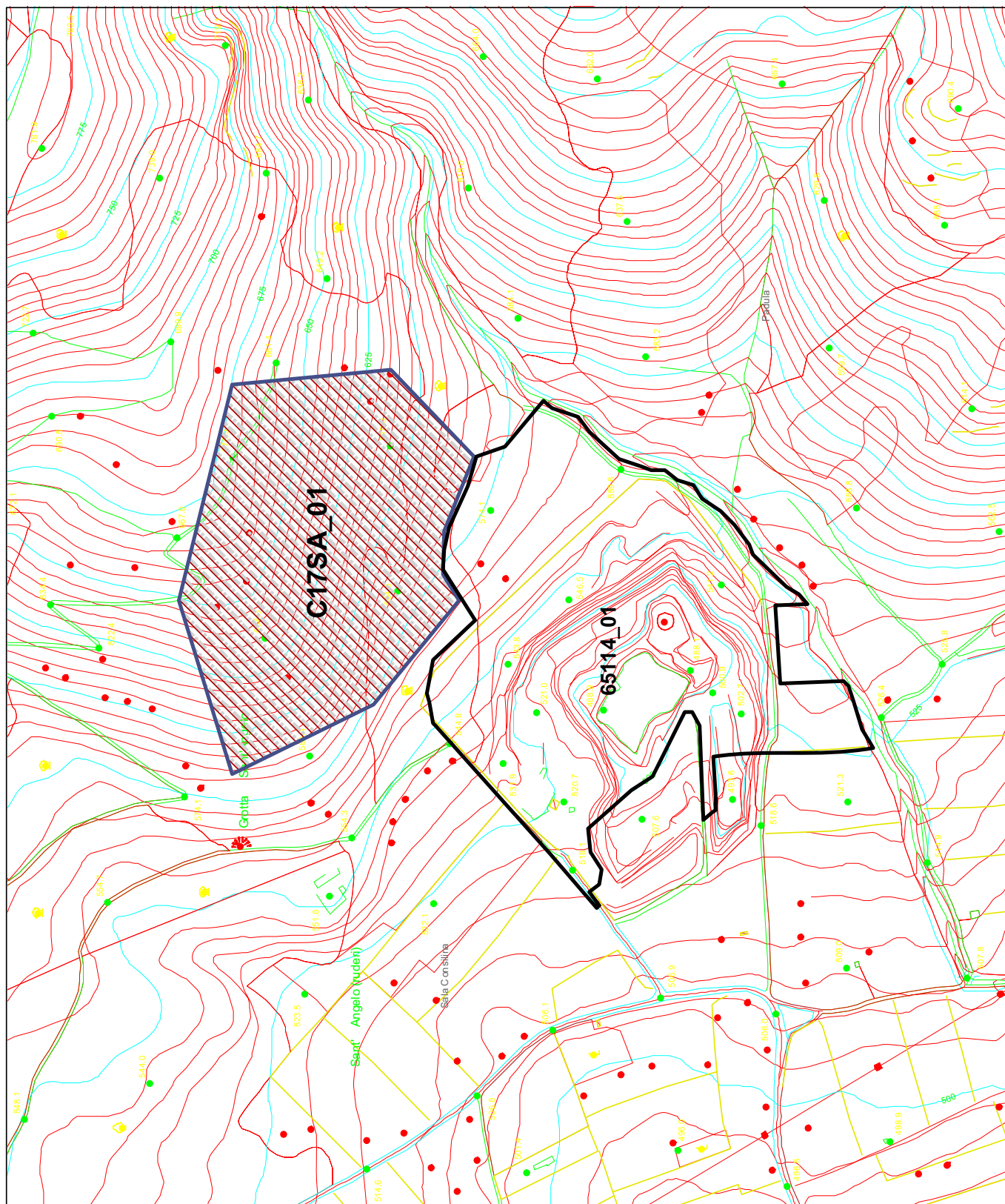


REGIONE CAMPANIA
Settore Prov. Genio Civile
SALERNO

Comune di Sala Consilina
Comparto numero:
C17SA_01

Gruppo Merceologico
CALCARE

Scala 1:5000





REGIONE CAMPANIA
Settore Prov. Genio Civile
SALERNO

Comune di Salerno
Comparto numero:
C12SA_01 e C16SA_01

Gruppo Merceologico
ARGILLA

Scala 1:5000

